



**TRIBUNALE DI SASSARI**  
**SEGRETERIA AMMINISTRATIVA**

Prot. N° 1681 /2021.U

Sassari 26 MAG. 2021

**OGGETTO:** Provvedimento organizzativo sugli accessi al Palazzo di Giustizia.

AI SIG.RI MAGISTRATI  
SEDE

AI SIG.RI PRESIDENTI DEL CONSIGLIO DELL'ORDINE FORENSE  
SASSARI, CAGLIARI, NUORO, ORISTANO, LANUSEI, TEMPIO

AI SIG.RI DIRETTORI AMMINISTRATIVI  
SEDE

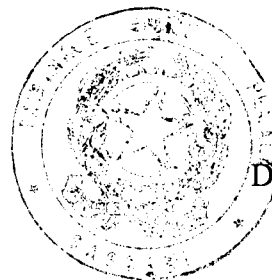
AL PERSONALE AMMINISTRATIVO  
SEDE

ALLE ORGANIZZAZIONI SINDACALI  
LORO SEDI

ALLE R.S.U.  
SEDE

AL SERVIZIO DI VIGILANZA  
SEDE

Si trasmette, come disposto, il Provvedimento organizzativo sugli accessi al Palazzo di Giustizia in data 26 maggio 2021.



IL DIRETTORE  
Dott.ssa *Vilia Pettazzi*



TRIBUNALE DI SASSARI



PROCURA DELLA REPUBBLICA DI SASSARI

Prot. n. 1672 /2020-U

Prot. n. 1251 /2020-U

**PROVVEDIMENTO ORGANIZZATIVO SUGLI ACCESSI AL PALAZZO DI GIUSTIZIA**

Il Presidente del Tribunale di Sassari e il Procuratore della Repubblica di Sassari, rilevato che allo stato attuale l'accesso al Palazzo di Giustizia di Sassari e alla sede separata di Palazzina Righi anche per gli Avvocati è consentito solamente a coloro che hanno un'attività da compiere (udienze, appuntamenti per adempimenti presso le Cancellerie e le Segreterie, appuntamento con Magistrati),

consultato il Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Sassari,

visto il D.L. 18.5.2021 n.65

osservano quanto segue:

le misure adottate fino a questo momento, a garanzia della salute di tutti i lavoratori e dell'utenza nell'attuale periodo di emergenza sanitaria, condivise dal Presidente del COA di Sassari, hanno consentito di evitare possibili focolai di contagio da Covid-19 pur mantenendo aperte tutte le attività di servizio.

In particolare, si è disposto che l'accesso al Palazzo di Giustizia anche per gli Avvocati e per altri professionisti avvenisse solo per comprovate esigenze professionali, verificate dal personale di vigilanza dell'ingresso. Pur con l'ovvio disagio che il provvedimento ha comportato, peraltro del tutto corrispondente a modalità di accesso ad altri uffici pubblici o aperti al pubblico, tale modalità ha comunque consentito pienamente agli Avvocati e agli altri professionisti il pieno svolgimento della loro attività a tutela dei propri assistiti. Va anche detto che l'implementazione di servizi telematici, in parte imposti da disposizioni di legge o ministeriali, in parte attuati come scelta organizzativa, ha nel tempo reso meno necessaria la presenza fisica all'interno del Palazzo di Giustizia.

Come tutte le misure emergenziali, coerenti con quanto indicato dal RSPP dei due Uffici, esse possono comunque trovare una diversa modulazione in base ai parametri

di contagio. Come è noto, la Regione Sardegna è stata per tre settimane nella c.d. Zona Rossa, successivamente per due settimane nella c.d. Zona Arancione e attualmente è collocata fra le Zone Gialle, con parametri che fanno presagire un prossimo passaggio alla Zona Bianca.

Peraltro, il D.L. 18.5.2021 n.65 ha stabilito sul piano nazionale a partire dal 1° giugno 2021 una calendarizzazione di riaperture per vari luoghi chiusi (enti pubblici e privati, esercizi commerciali, teatri, stadi) di cui si deve tenere conto come parametro per la regolamentazione degli accessi al Palazzo di Giustizia.

La situazione generale è quindi senza dubbio in via di miglioramento, presumibilmente frutto delle restrizioni precedenti e della campagna vaccinale. Ciò consente di mutare il provvedimento vigente al fine di tornare gradualmente e con prudenza alla normalità pre-pandemia.

In particolare, si deve ritenere a questo punto che a far data dal 1° giugno 2021 il libero accesso degli Avvocati, dei loro praticanti e del loro personale di studio, oltre che di altre categorie di professionisti che per motivi di lavoro frequentano il Palazzo di Giustizia, sia misura che non va contro al superiore interesse della tutela della salute dei lavoratori e dell'utenza.

Rimangono comunque ferme le regole di ogni Ufficio sull'accesso alle cancellerie e alle segreterie, secondo le direttive dei rispettivi Dirigenti, già stabilite con separati provvedimenti.

Deve però ancora essere limitato a comprovati impegni (citazioni, audizioni, convocazioni, ritiro certificati) l'accesso al Palazzo di Giustizia da parte di utenti privati.

Quanto sopra espresso è allo stato pienamente condiviso dal Presidente del Consiglio dell'Ordine, il quale opportunamente consultato ritiene che sia opportuno allentare le restrizioni e consentire il libero accesso nei limiti sopra individuati.

Va ancora una volta sottolineato che le misure emergenziali sono state sempre adottate previa consultazione e condivisione da parte del locale Ordine degli Avvocati.

Per quanto qui espresso

## **DISPONGO**

Che a far data dal 1° giugno 2021 l'accesso al Palazzo di Giustizia di via Roma e alla Palazzina Righi sia del tutto libero per gli Avvocati, i loro praticanti e il loro personale di segreteria, oltre che per altre categorie, in particolare: commercialisti, curatori fallimentari, tutori, amministratori di sostegno, periti e consulenti tecnici, appartenenti alle Forze dell'Ordine.

L'accesso libero avverrà dai tornelli o dai passaggi indicati dal personale di vigilanza, previo controllo della temperatura corporea e del corretto utilizzo dei dispositivi di protezione delle vie aeree. Qualora il personale di vigilanza non dovesse conoscere personalmente chi chiede di accedere, si dovrà sommariamente dichiarare a quale categoria si appartiene.

Rimane interdetto l'accesso per tutta la rimanente utenza, salvo che non dimostri l'esistenza di precisi impegni presso uffici giudiziari. Qualora l'utente privato sia accompagnato da un avvocato o da altro professionista autorizzato, sarà sufficiente la dichiarazione orale dell'accompagnatore per consentire l'accesso.

Rimane comunque proibito l'accesso al Palazzo di Giustizia e alla Palazzina Righi a chiunque abbia una temperatura corporea di 37,5 C o superiore ovvero a chi palesemente presenti sintomi riconducibili al contagio da Covid-19.

Il personale di vigilanza provvederà alla misurazione della temperatura corporea con le apparecchiature fisse e mobili in loro dotazione e non consentirà l'accesso nel caso previsto al capoverso che precede o comunque a chi rifiuta la misurazione della temperatura corporea.

All'interno del Palazzo di Giustizia e della Palazzina Righi rimangono in vigore le comuni misure di comportamento volte ad evitare il contagio, quali l'uso costante della mascherina, la sanificazione delle mani dai vari dispenser a disposizione, la distanza interpersonale di almeno un metro, il divieto di assembramento.

Il Presidente del Tribunale e il Procuratore della Repubblica di Sassari ringraziano il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Sassari per la piena collaborazione mostrata durante tutto il periodo emergenziale.

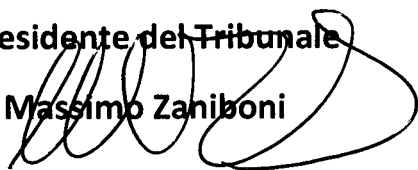
Mandano alle Segreterie per la comunicazione del presente provvedimento a tutti i Magistrati, ai Presidenti dei Consigli degli Ordini degli Avvocati della Sardegna, ai Direttori ed a tutto il Personale Amministrativo, alle OO.SS. e alle R.S.U. ed agli addetti alla Vigilanza.

Dispongono l'affissione, per estratto, all'ingresso del Tribunale (nelle sedi di via Roma e di viale Umberto) e la pubblicazione sul sito internet.

Sassari il 26.5.2021.

**Il Presidente del Tribunale**

**Massimo Zaniboni**

A handwritten signature in black ink, consisting of several large, overlapping loops and curves, positioned over the printed name Massimo Zaniboni.

**Il Procuratore della Repubblica**

**Giovanni Caria**

A handwritten signature in black ink, appearing as a series of connected, somewhat fluid strokes, positioned over the printed name Giovanni Caria.